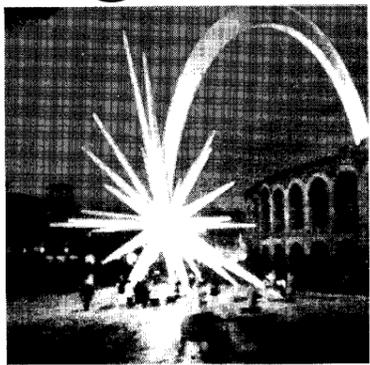


## Natale: invito alla buona volontà

C'è sempre nelle feste di fine anno una nota profonda di gioia e di speranza, che nasce dal grande messaggio di solidarietà e di fratellanza del Natale. Nel 1990 la nostra Comunità buschese ha vissuto esperienze belle e piacevoli, altre difficili e tristi: la nascita, il matrimonio, la morte... sono eventi che hanno toccato più o meno da vicino tante famiglie. Anche sul piano civile, sociale ed economico molti hanno incontrato soddisfazioni, oppure difficoltà e problemi, che spesso sono stati superati grazie ad un aiuto, un incoraggiamento del vicino, dell'amico, del familiare. Nel corso dell'anno molti Buschesi hanno avuto rapporti frequenti con il Comune per molteplici esigenze. L'impegno di tutti è stato di operare con intelligenza, disponibilità ed attenzione per soddisfare, nel limite del possibile, le richieste presentate. Una linea di comportamento che va già nella direzione dello spirito di due importanti leggi approvate nei mesi di aprile e agosto dal Parlamento. Sono la n. 86 e la n. 241. che mirano a tutelare maggiormente i cittadini nei confronti della pubblica amministrazione. In particolare, esse garantiscono ad ogni persona il diritto ad un più sollecito esame delle sue istanze e la possibilità di chiedere che sia fissato un termine per la loro istruttoria e definizione. Il cittadino ha, cioè, la possibilità non solo di ottenere una risposta tempestiva, ma anche di intervenire verso le Amministrazioni che hanno notevoli ritardi nei loro adempimenti. Si tratta di norme che misurerà d'ora in avanti la capacità del Comune di affrontare i problemi della gente e dare valide risposte. Il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini nella gestione della "cosa pubblica" vanno rafforzati e rappresentano elementi essenziali per un'azione più qualificata e più forte del Comune. Nella nostra città non mancano persone di "buona volontà" e disponibili, perché tutti - bambini, ragazzi, giovani, donne, uomini, anziani - sono portatori di un progetto personale di crescita umana, di studio, di lavoro, di impegno sociale e civile nella famiglia, nelle Associazioni, nelle Istituzioni. A tutti porgo auguri cordiali e sinceri di Buone Feste, con la speranza di ricominciare nel Natale una vita nuova, pervasa di un più grande ed efficace impegno di amore e di solidarietà per l'Uomo.

Il Sindaco Teresio Delfino

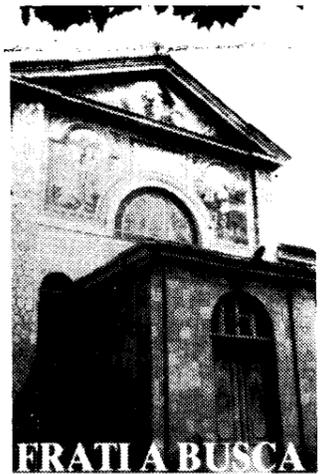
## auguri!



La stella natalizia dell'Arena di Verona, sede della mostra internazionale del presepe: un invito alla pace. All'inizio dell'autunno è stato cor dato con solenni celebrazioni il quinto centenario di presenza francescana a Busca (1490 - 1990). Durante l'«Accademia musico-letteraria» di sabato 3 ottobre al teatro "Lux" sono state rievocate, tra l'altro, le vicende storiche dei Frati di Busca. Il Parroco don Francesco Fino ha tenuto una delle interessanti relazioni, che tratta in particolare delle origini del Convento francescano e delle opere dei suoi Frati. A pagina 4 ne riportiamo ampi stralci.

## Acquedotto Pensando all'estate

Per potenziare l'acquedotto comunale proveniente da Cavaliggi, ormai insufficiente, nel 1979 fu costruito il primo pozzo in località San Rocco su un terreno dell'Ospedale di Busca, attualmente condotto in affitto dall'azienda Pignatta Aldo. Nell'estate 1990 si è iniziata l'escavazione di un secondo pozzo vicino al primo per aumentare ulteriormente la dotazione d'acqua. I lavori sono poi stati interrotti (a causa di caverne impreviste e per la mancanza d'acqua dei canali utile alla perforazione), ma riprenderanno nel prossimo anno. Il Comune vuole procedere ora all'acquisto del terreno intorno ai pozzi anche per avere la prevista "area di rispetto". In seguito all'accordo bonario tra le due Amministrazioni e l'affittuario il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisizione del terreno (circa mq. 4.000), su perizia del geometra Pier Luigi Gosso, oltre a una quota di indennizzo da corrispondere all'Ospedale. A tal uopo ha impegnato la somma di £. 30 milioni. Nel frattempo sono stati affidati i lavori alla ditta C.E.B. Elettromeccanici Cervasca per la costruzione dell'impianto di potabilizzazione (£. 232.806.600 più Iva 4%) e dell'impianto di addolcimento (£. 162.152.500 più Iva 4%) dei pozzi dell'acquedotto comunale. Per costruire una nuova rete in regione Madonna del Campanile è stata deliberata dal Consiglio l'assunzione di un mutuo di L. 41.500.000 con la Direzione Istituti di Previdenza. Il Consiglio ha infine recentemente approvato un progetto generale, sempre dell'ingegner Capello, per il miglioramento dell'intera rete dell'acquedotto con una spesa presunta di 4 miliardi e 570 milioni (un primo lotto di 679.300.000 era già stato approvato in precedenza). Esso prevede la sostituzione di 14 km. della condotta proveniente dalla sorgente di Cavaliggi (2.470 milioni); la sostituzione di gran parte delle condotte a servizio delle frazioni (960 milioni); la costruzione di un terzo pozzo in località Castelletto con serbatoio pensile e trattamento delle acque (1.140.000.000). Alla spesa si farà fronte con i fondi previsti dalla legge 18.05.89 richiesti alla Regione.

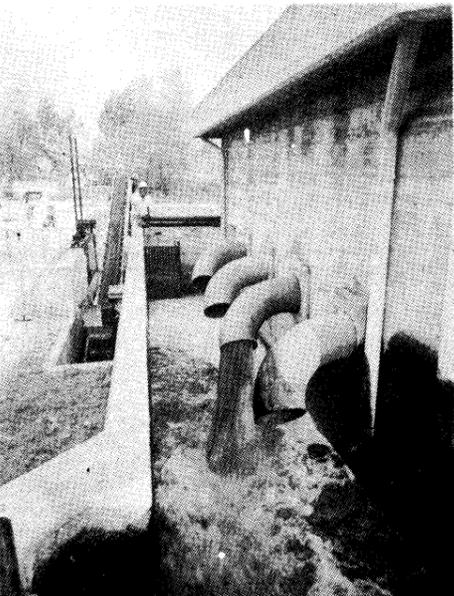


## Stagione '90-'91

### Il programma culturale

Assessorato alla Cultura e Commissione Biblioteca hanno varato il programma della manifestazioni culturali 1990/91. Esso prevede: il "Concerto di Natale" (che ha visto quest'anno protagonista l'orchestra Suzuki e cori di voci bianche la sera di domenica 23 dicembre); un ciclo di otto concerti Agimus "Invito alla musica" (se ne sono già tenuti tre); un concerto di Musica Occitana; corso di cultura per adulti (già avviato presso il Centro Anziani); due "Incontri con l'autore" (il primo già realizzato la sera di giovedì 13 dicembre); tre spettacoli a teatro in collaborazione con il Comune di Costigliole, oltre all'appuntamento di Carnevale con la Filodrammatica buschese; tre serate di audiovisivi "Alla scoperta del mondo", di cui una in collaborazione con il Cai; ciclo di "Film d'autore" in collaborazione con il Centro Giovani"; due serate su "Fatti e problemi", incontri e dibattiti in collaborazione con i Comuni di Caraglio e Borgo San Dalmazzo; un corso di teatro. Per la realizzazione di tale programma è stata impegnata la spesa di £. 10 milioni. Il calendario delle varie manifestazioni sarà comunicato mediante manifesti. La Commissione Biblioteca organizza a Busca un corso di Mimo e Recitazione per adulti tenuto da insegnanti della scuola del Teatro Alfa di Torino diretta da A. Grilli. Il corso, articolato in 12 lezioni di 3 ore ciascuna, si terrà a partire dal 16 gennaio con cadenza settimanale ogni mercoledì dalle ore 20 alle 23 presso la sala convegni del municipio. Il costo di iscrizione e frequenza è di £. 90.000. Le iscrizioni (in Biblioteca o telefonando al n. 94.51.15) dovranno pervenire entro il 5 gennaio 1991.

## Servizi ecologici a San Chiaffredo



Con l'arrivo del nuovo anno s'inizieranno i lavori per la costruzione delle fognature nella frazione San Chiaffredo. Il progetto generale per un importo di £. 2.154.827.520 era stato approvato nel 1987 dal Consorzio intercomunale Busca-Tarantasca a tal fine appositamente costituito. L'opera sarà realizzata in lotti successivi, con finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti e si partirà con il primo lotto, a sua volta suddiviso in due "stralci".

Il primo stralcio, ammontante a £. 200 milioni, di cui 22.28 per lavori a base d'asta, riguarda la costruzione dell'impianto di depurazione (sorgerà vicino all'ex stazione ferroviaria di Tarantasca) e di un piccolo tratto di condotta di adduzione i lavori per il depuratore sono stati affidati alla ditta Idbass di Alba per l'importo netto di £. 180.200.270, mentre il tratto di adduzione è stato dato alla ditta F.lli Maccagno di Barge per l'importo netto di £. 19.785.107 con un ribasso del 10,91% sul prezzo d'asta.

Il secondo stralcio, ammontante a £. 966.598.240, di cui 825.768.787 per lavori a base d'asta, prevede la costruzione di alcuni "rami" della rete fognaria. Sono: Ramo A (lungo via Antica di Cuneo dalla piazza Don Demaria a via del Gioio e lungo via del Gioio fino a valle della statale); Ramo B (da via dei Gossi, a valle della statale attraverso i campi, fino a via Monea); Ramo 1311 (dal punto di arrivo del Ramo B presso via Monea fino al depuratore a valle della ferrovia); Ramo B2 (dall'impianto di depurazione fino al torrente rana); Ramo C lungo via dei Gossi da piazza Don Demaria fino alla congiunzione con il Ramo B a valle della statale). I lavori del secondo stralcio sono stati affidati alla ditta Carlo Agnese di La Spezia per l'importo netto di £. 727.676.532, a seguito del ribasso d'asta del 12%. Tutti i collettori fognari sono in tubi circolari di cemento con diametri compresi tra mm. 300 e 800.

Un impianto di depurazione

## LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

### *Il dovere della speranza*

I grandi eventi che hanno scosso il mondo in questo 1990 non riguardano soltanto le alte sfere del potere ed i grossi personaggi; al contrario coinvolgono tutti noi. All'inizio di quest'anno di fronte al crollo del Muro di Berlino, al crollo del sistema e dell'ideologia Comunista l'entusiasmo e l'euforia per i nuovi orizzonti di libertà erano i sentimenti più diffusi tra la gente. Oggi, che vediamo le tragiche realtà della fame, del disordine politico ed economico, che sentiamo la possibilità di massicce ondate di immigrazione da ogni parte verso le così dette "aree del benessere" e le minacce di guerra ad Oriente, prendono possesso dell'animo dei più il timore, lo smarrimento, l'incertezza per il futuro. La paura è sempre la peggiore consigliera: scatena le nostre aggressività nascoste e a volte fa perdere la testa.

Qual'è dunque il dovere più grande per tutti noi, amministratori e cittadini, che vogliamo essere protagonisti ed attori in questo scenario a tratti drammatico? La risposta ci pare essere quella di sempre: nervi saldi e coscienza a posto. Mai come adesso è necessaria da parte di ognuno una particolare serietà nel lavoro di tutti i giorni ed un passo avanti deciso verso stadi più avanzati di democrazia, di impegno comunitario, in cui ogni cittadino possa sentire e capire che c'è bisogno del suo personale singolo apporto. La Democrazia Cristiana di Busca vuole fare la sua parte anche adesso, anche nel prossimo futuro. Nella redazione dello Statuto Comunale che la nuova legge sulle Autonomie Locali ci invita a redigere ci impegnamo a prevedere ogni possibile partecipazione della gente alla gestione del Comune e la massima trasparenza del lavoro degli Amministratori comunali. Speranza dunque per il futuro, speranza, tanto grande quanto sono grandi i problemi che abbiamo di fronte e che tutti insieme dovremmo risolvere. Buon Natale e Buon Anno a tutti.

**Carlo Alberto Parola Capogruppo Dc**

### *Traffico nel centro storico*

ANCORA una volta si è arrivati alle seste senza porre ordine nel centro storico. Ancora una volta la circolazione dentro attorno via Umberto I si è trasformata in un caos invivibile. Sono anni che i liberali chiedono all'amministrazione democristiana l'istituzione di Semafori unici, di divieti di sosta, di un piano complessivo e intelligente per la circolazione in città. Via Cadorna, l'ultimo tratto di via Umberto I, via Roberto d'Azeglio, per avere di via Martiri della Libertà sono un vero scandalo col doppio senso di circolazione, auto mal posteggiate, nevrosi per 'automobilista, difficoltà per i pedoni. O si decide che circolare in auto per Busca è un reato o si creano le condizioni perché tale circolazione sia agevole e sicura per tutti: per il pedone come per il conducente di veicoli. E non comprendiamo la lunga, ostinata sordità del Sindaco su questo problema, nonostante i nostri richiami e nonostante che la legge lo affidi alla sua esclusiva e piena competenza. E' una riforma che non costa una lira, per cui non si devono muovere mutui e fare appalti. Una piccola riforma gratis e gradita. Ma forse è un intervento troppo modesto e porta con sé persino il rischio di poter scontentare qualcuno. Entro la metà dell'anno prossimo Busca dovrà avere un suo Statuto. Lo vuole la legge 142 dell'8/6 che si salda con un'altra legge significativa, la 241 del 7/8. Due leggi che, insieme, prevedono grandi strumenti di tutela per il cittadino: difensore civico, referendum comunale, trasparenza dell'amministrazione, assessori che non siano consiglieri e altro ancora. Sono leggi profondamente liberali che aprono la strada a piccole grandi riforme che, anch'esse, non costano una lira. Faremo il possibile per farle applicare anche a Busca, numeri permettendo, e sempre che la nostra DC non si spaventi troppo per queste pericolose novità democratiche. NON è vero che i liberali sono sempre scontenti. Una volta tanto siamo riusciti ad apprezzare il programma dell'Assessore alla Cultura. Un programma un po' più equilibrato dei precedenti, con qualche concessione alla cultura scritta, parlata, meditata. Certo non manca l'intrattenimento paesano, ereditato forse da passate gestioni, ma c'è sicuramente una maggiore dignità. Speriamo ancora meglio per il futuro.

**Elio Ambrogio Capogruppo P.L.I.**

### *Un anno di serenità*

il Gruppo Socialista augura a tutti i cittadini buschesi un nuovo anno di benessere e serenità:

- che tutti gli anziani abbiano la possibilità di usufruire dei servizi offerti da una moderna Casa di riposo (o meglio Residenza per anziani): è doveroso che chi ha dedicato tutta la propria vita al lavoro si veda riconosciuto il diritto ad una vecchiaia decorosa;
- che continui e si incrementi la preziosa opera svolta dai gruppi di volontariato, i quali, come abbiamo già avuto modo di sottolineare lo scorso anno, fortunatamente nella nostra città sono una realtà ben viva ed operante con impegno e sensibilità;
- che finalmente i bambini buschesi possano disporre di locali scolastici, spazi verdi ed aree attrezzate in cui ritrovarsi per apprendere, giocare e divertirsi insieme ed in tutta sicurezza, per la tranquillità dei genitori;
- di conservare il proprio lavoro a tutti coloro che stanno svolgendo una onesta attività, e di trovarlo presto a tutti quei giovani che sono alla ricerca di un loro ingresso nel mondo del lavoro, affinché possano inserirsi efficacemente e da autentici protagonisti nel tessuto di una società civile e democratica;
- che tutti i Buschesi possano contribuire a far crescere la consapevolezza di essere profondamente uniti sui progetti di solidarietà;
- che i nostri concittadini possano vivere in un ambiente non inquinato, vivibile e, perché no, che possano bere l'acqua della fontana "dèl Cup" portata in paese;
- i Socialisti si augurano di riuscire a continuare a svolgere il proprio dovere in Consiglio comunale e sperano che l'attività consigliare, grazie ad una più intensa collaborazione fra i vari Gruppi presenti, diventi un'autentica fucina di progetti atti a rispondere alle reali esigenze dell'intera collettività buschese.

**Marcello Garino e Giovanni Strumia Gruppo P.S.I.**

### *Statuto e trasparenza*

Due leggi dello Stato emanate nei mesi scorsi introducono grosse novità nell'attività e nell'organizzazione delle Amministrazioni comunali. La prima (n. 142 dell'8/6/90) si occupa dell'ordinamento delle autonomie locali e prevede, fra l'altro, nuove norme per l'elezione del Sindaco e della Giunta, una nuova ripartizione di competenze fra Giunta e Consiglio comunale e, soprattutto, prevede che i Comuni si dotino di uno Statuto. Lo Statuto sarà una vera e propria legge fondamentale (come la Costituzione lo è per la Repubblica, fatte le debite proporzioni) e dovrà definire l'organizzazione comunale, le modalità di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa (anche attraverso lo strumento del referendum) e altri importanti principi. La legge n. 241 del 7/8/90 invece stabilisce, nei suoi principi generali, che gli atti amministrativi debbano essere improntati a criteri di economicità, efficacia e pubblicità. Si tratta, in poche parole, di due leggi che, prese nel loro insieme, intendono attribuire nuova autonomia ai Comuni, dare maggiore trasparenza alle decisioni delle Amministrazioni e favorire il diritto di conoscenza e di partecipazione dei cittadini agli atti delle Amministrazioni stesse. L'applicazione di queste due leggi ha già fornito al nostro Consiglio motivo di serrate discussioni e talvolta anche di aspre polemiche. Personalmente non intendo utilizzare questo spazio di Buscaje per alimentarne di nuove, bensì (come ho già fatto nei numeri scorsi) per avanzare proposte. Proprio partendo dal presupposto che le due leggi citate intendono stabilire un nuovo rapporto fra cittadini e Amministrazione, un rapporto in cui i cittadini abbiano maggiori diritti soprattutto di conoscenza e di partecipazione e partendo anche dalla constatazione che il concorso di pubblico alle sedute del Consiglio comunale è sempre più scarso, propongo la convocazione di un Consiglio comunale aperto (vale a dire con la possibilità per la gente di intervenire e non solo di ascoltare) in cui si illustrino e si discutano: 1) - i principi fondamentali a cui intende ispirarsi lo Statuto del Comune di Busca; 2) - i provvedimenti adottati in applicazione delle nuove leggi (es.: il nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi alle varie associazioni); 3) - le proposte per rendere più trasparenti ed efficaci le decisioni dell'Amministrazione.

**Maurizio Maletto Capogruppo P.C.I.**

### *Lo ha deciso il Consiglio comunale*

**Ordini dei giorno-** Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una serie di "ordini del giorno" per una presa di posizione su alcune problematiche attuali. Con un primo documento è stata espressa piena solidarietà alle persone calunniate da un volantino provocatorio diffuso a cura del Msi-Dn dal titolo "Migliaia di trucidati nella Granda dopo il 1945". Con altri tre documenti il Consiglio ha manifestato il suo sostegno alle rivendicazioni previdenziali dei pensionati, al mantenimento delle Ussl di zona montana, alle richieste degli agricoltori penalizzati dalla crisi di carattere economico-commerciale.

**Caserma Carabinieri** - I lavori per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri sono stati affidati alla ditta Edil Contractors di Luserna San Giovanni, che se li è aggiudicati per l'importo di £. 711.764.000 più Iva 4% a seguito dell'aumento del 7% sul prezzo a base d'asta. Sarà quindi richiesto un successivo mutuo per coprire l'aumento d'asta, pari a £. 46.564.000 più Iva 4%. Il progetto dell'architetto Fulvio Bachiorelli di Saluzzo prevedeva una spesa complessiva di £. 805 milioni, di cui 665.200.000 per lavori a base d'asta. I lavori saranno presto avviati nell'area ex Truccone di via Pes di Villamarina. Una variante prevede uno spostamento dell'area edificabile rispetto al progetto originale.

**"Assisi '90"** - Il Consiglio ha deliberato all'unanimità di aderire alla iniziativa "Assisi '90", devolvendo una somma di £. 330.000, pari all'ammontare del gettone di presenza di tutti i consiglieri per una sola seduta, a favore dei bambini del Capo Verde, tramite l'Associazione missionaria "Una mano amica" di La Loggia (To).

**Revisori Conto 1989** - Quali revisori del Conto consuntivo relativo all'esercizio 1989 sono stati nominati - in base alla legge 142/90 art. 57 - i professionisti Paolo Madala e Secondo Cerati con studio in Cuneo e Edoardo Giaco con studio in Saluzzo, impegnando la somma di £. 1.500.000. Il Conto consuntivo, corredato della loro relazione, è stato approvato all'unanimità.

**Riscaldamento** - La fornitura del gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali (municipio, scuole) per la stagione 1990/91 è stato affidato alla ditta Salca di Madonna dell'Olmo (Cn), che offre uno sconto dello 0,5% sul prezzo Cip previsto per la fascia "D" in vigore al momento della consegna. A tal fine è stata impegnata una somma di £. 150 milioni.

**Squadre calcio** - Il Comune provvede al trasporto delle squadre giovanili di calcio di Busca impegnate nelle trasferte per tutto il periodo degli incontri 1990/91, affidando l'incarico alla ditta Autoservizio Buschese di Busso & Ferrara al prezzo di £. 16.184.000 per 120 viaggi da effettuare, di cui 100 in località vicine per Pulcini, Esordienti e Giovanissimi e 20 in località più lontane per Allievi e Under 18. In seguito a una perizia di variante predisposta dai tecnici progettisti della nuova palestra in costruzione presso lo stadio comunale, il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di un ulteriore mutuo di £. 258.100.000 al Credito Sportivo, già concesso tramite la Banca Nazionale del Lavoro. La ditta intanto ha ripreso i lavori per il completamento della palestra, che saranno ultimati nell'inverno.

La perizia, redatta dall'architetto Marcellino Pellegrino e dall'ingegner Pier Mario Barbero, prevede delle varianti strutturali e tipologiche, quali opere ed impianti di sicurezza, agibilità del piano seminterrato, miglioramenti della struttura (vetrate, serramenti, illuminazione, pavimentazione, tinteggiatura), fruizione della balconata al primo piano con aumento di 75 posti, uscite di sicurezza.

**Strade** -. Si faranno nuovi lavori per la sistemazione e il completamento di alcune strade comunali.

Il Consiglio ha infatti approvato il progetto redatto dal geometra Enzo Graffino di Busca per un importo di £. 391.154.690, di cui 341.176.625 per lavori a base d'asta. Al finanziamento dell'opera si provvederà con la richiesta di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto prevede interventi di razionalizzazione della rete, delle confluenze, allargamenti delle sedi stradali con intubazione di canali e bitumatura. Queste le strade interessate: Via Sette Salti, Via San Vitale, Via Morra San Giovanni, Via Sant'Alessio, Via San Quintino, Via San Barnaba, Via Castelletto.

## Opere per la nostra città



Sistemazione con bitumatura di via Bartolomeo Bruni. I lavori hanno pure interessato la via Minetta

## Ponte sul Maira, verso il traguardo

I lavori per la ristrutturazione del ponte sul Maira sono ripresi dopo le nevicate dell'8 e 9 dicembre e procedono ormai solo più sul lato verso Cuneo ed in corrispondenza con le proprietà di Giuseppe e Irma Ghio dopo che si è raggiunto l'accordo con questi per l'occupazione del suolo privato. Terminato il getto del solettone previsto entro il 22 dicembre, si procederà al getto dei marciapiedi ed alla conseguente costruzione del parapetto che progettualmente è già stato definito ed approvato dal competente Assessorato regionale ai Beni ambientali. Il parapetto esterno sarà realizzato con una soluzione mista tra muratura e ringhiera metallica e con l'uso di materiali idonei per un corretto inserimento nel contesto ambientale. In particolare nei tratti di muratura posti in corrispondenza dei pilastri si ricollocheranno le preesistenti copertine in pietra, opportunamente adattate e ripulite. Tra il marciapiede e la sede stradale, a sostituzione del previsto guard-raill, verrà collocata per maggior sicurezza una recinzione metallica. L'illuminazione sarà del tipo a lampioncino su ambo i lati, su pali in ferro rastremato alti 5



Si lavora per l'allargamento del ponte sul Maira: abbattuti i parapetti per costruire i marciapiedi laterali

metri, con corpi illuminanti in materiale tipo policarbonato ad alta resistenza contro gli agenti atmosferici e gli atti vandalici. La Giunta ha già approvato il preventivo di spesa predisposto dall'Enel di otto punti luce. L'Anas, sollecitata dall'Amministrazione comunale, si è espressa favorevolmente all'apertura del transito veicolare non appena sarà collocata la recinzione metallica di sicurezza tra la sede stradale e i marciapiedi laterali e funzionerà l'impianto di illuminazione.

## Casa di riposo

Per l'imminente apertura della nuova Comunità alloggio per anziani "SS. Annunziata" la Giunta municipale ha provveduto all'acquisto di gran parte del materiale necessario per l'arredamento dell'edificio. Sinora sono stati spesi circa 210 milioni di lire. La spesa è stata finanziata con somme a disposizione dell'Amministrazione comunale e con il ricavato della vendita di beni immobili, quali il vecchio edificio scolastico di Castelletto e ora dell'alloggio ex Truccone di Cuneo (venduto al secondo concorso d'asta pubblica all'unico offerente al rezzo base d'asta, cioè £. 76.700.000 più £. 10.00 di aumento) e dei terreni comunali di via Mezzana (venduto al prezzo di £. 15 milioni). Questo l'elenco degli acquisti effettuati. Per le camere, soggiorni, uffici: 50 letti e 50 comodini (ditta Eurofarma di Alba, £. 31.832.000); 106 armadi, 21 comò, 21 specchiere, 19 scrivanie, 14 librerie, 2 vetrine, 2 poltroncine, mensole, porta a soffietto, serrature, elementi vari (ditta Peretti Giovanni di Busca, £. 45.731.343); fardelleria, biancheria e lingerie (ditta Pezzoli di San Defendente Cervasca, £. 16.867.750 e ditta Tessitura Val Varaita di Rossana, £. 24.595.850). Per cucina e sala mensa: cucina, brasiera, pelapatate, frigo, lavastoviglie, lavatoio, tavolo, ecc. (ditta Occelli & Lisa di Cuneo, £. 42.661.840); arredo sala pranzo con 45 tavoli (ditta Peretti Giovanni di Busca, £. 3.909.150) e 60 sedie, 50 poltroncine, 12 divani, 6 poltrone (ditta Parola Andrea di Busca, £. 8.309.818); servizi da tavola e stoviglie (ditta Vetroceramica Cuneese di Cervasca, £. 4.540.548). Armadio sicurezza (ditta Conforti di Torino, £. 1.642.200); impianto suoneria, impianto elettrico centrale termica e corpi illuminanti per camere, soggiorni e ufficio (ditta Sordello Giancarlo di Busca, £. 29.415.880). La Giunta ha anche affidato al geometra Giovanni Marchiò di Cuneo l'incarico di istruire la pratica amministrativa per la prevenzione incendi, sicurezza e collaudo della nuova centrale termica e degli impianti di ascensore e montalettighe. Il Consiglio ha approvato una perizia dell'Ufficio tecnico comunale per la sistemazione del cortiletto interno della nuova Casa di riposo, con una spesa di £. 8 milioni (4.805.000 per lavori). I lavori sono stati affidati alla ditta Monge Teresio di Busca.

## Raccolta rifiuti

Il Consiglio comunale ha deliberato di affidare al "Consorzio cuneese smaltimento rifiuti solidi" il servizio comprendente: stoccaggio provvisorio, caricamento ed ammasso, sistemazione in contenitori appositi per il trasporto, stoccaggio definitivo e trasporto finale ai centri di innocuizzazione recupero e deposito dei "rifiuti differenziati". Nel contempo ha approvato le tariffe fissate dal Consorzio: batterie e pile, £. 3.100/Kg; medicinali scaduti, £. 3.350/Kg; prodotti e relativi contenitori con simboli T e/o F, £. 5.100/Kg. A tal fine è stata impegnata la somma di £. 500.000 per il 1990 e di £. 1 milione per gli esercizi futuri.

# Lo ha deciso la Giunta municipale

### Parchi e giardini

Alla ditta Pellegrino Silvio di Busca è stato rinnovato per un altro triennio (dall'1/1/91 al 31/12/93) l'affidamento dei lavori di manutenzione dei parchi e giardini comunali, alle stesse condizioni del contratto di appalto e per il nuovo importo di £. 30.585.000 più Iva.

### Educazione motoria

In collaborazione con la Direzione didattica delle Elementari sono stati organizzati corsi di educazione motoria nel periodo dal 6 novembre al 27 dicembre con una quota a carico delle famiglie di £. 20.000 per alunno.

L'incarico di insegnamento è stato affidato a Laura Riso di Dronero con il compenso lordo di £. 15.000/ora, per un totale di 14 ore settimanali, e con un impegno di spesa di £. 1.680.000 circa.

Il trasporto degli alunni partecipanti delle frazioni è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese al prezzo di £. 1.249.500.

### Squadre pallavolo

Il trasporto per le partite esterne delle squadre giovanili femminili della Pallavolo Libertas Busca, partecipanti ai campionati Under 14 e Under 16, è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese al prezzo di £. 100.000 più Iva a viaggio (per 7 viaggi della Under 14) e di £. 130.000 più Iva (per 6 viaggi della Under 16), per l'importo complessivo presunto di £. 1.761.000.

### Casa Santo Stefano

Per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento e per lavori di miglioria dell'edificio di proprietà comunale sito nel "Parco Francotto" in località Santo Stefano è stata approvata la perizia dell'Ufficio tecnico ammontante a £ 11 milioni. I lavori e le forniture sono affidati alle seguenti ditte di Busca: Berardo (materiali edili), Falco Guido (lavori idraulici), Sordello Giancarlo (lavori elettrici), Tallone Giuseppe (opere da falegnami), Chiotti Franco (opere da fabbro e vetriere). La fornitura di un serbatoio cilindrico per il gasolio è stata affidata alla ditta Giuliano di Manta a prezzo di £. 1.463.700. L'intervento è stato richiesto dalla custode del parco Sarale Daniela di Busca, cui è stato dato in uso l'edificio.

### Servizio assistenza

Il Comune ha versato all'Ussl 59 di Dronero la somma di £. 86.990.000 quale concorso finanziario (£. 10.000 e persona per gli 8.699 abitanti di Busca) alla gestione del servizio socio-assistenziale affidata all'Ussl stessa.

### Censimento agricoltura

È stato costituito l'Ufficio comunale per il quarto censimento dell'Agricoltura, affidandone la responsabilità a ragioniere Pier Maria Barale, dipendente comunale. Le operazioni di censimento sono iniziate il 21, ottobre e proseguiranno fino al 20 febbraio 1991.

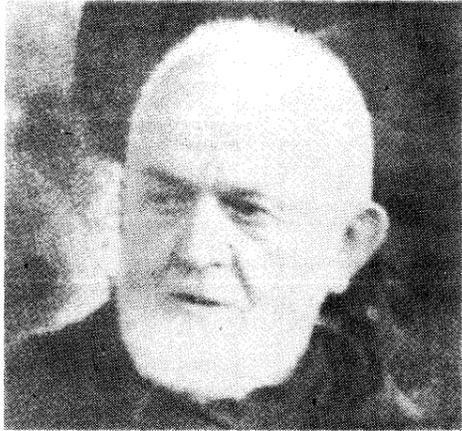
## Dal 1490 a Busca hanno portato alla gente l'atteso messaggio evangelico

di Francesco Fino

# Sulle orme di San Francesco



dei Francescani. Duecento anni più tardi succederà la medesima cosa, quando i cittadini montarono la guardia armata notte e giorno alla parrocchia per impedire che il corpo del Venerabile Fra Ugolino fosse traslato nella chiesa di San Bernardino di Saluzzo. In tutto il fervore di opere che precedette e accompagnano l'arrivo dei Frati a Busca, la parrocchia con i suoi parroci stranamente sono assenti. Nel 1490 c'erano due parrocchie, una in città e l'altra a Santo Stefano, rette da due sacerdoti soltanto per una popolazione che si aggirava sui 3.000 abitanti; e, quel che più conta, erano quasi sempre assenti; si facevano vivi solo quando si trattava di riscuotere le rendite dei poderi e delle decime. Era un po' la situazione generale delle istituzioni ecclesiastiche di allora: parrocchie, vescovati, abazie e monasteri assegnati a pastori che ne godevano i beni senza curarsi del bene spirituale delle pecore. (...J Mentre dall'alto veniva il cattivo esempio, dal basso, dalla gente semplice ma tenace nella fede [ ..J saliva la richiesta del rinnovamento, della pratica della vita evangelica autentica.



Padre Barnaba Ferrero da Busca (1902-1980)

[..]Anche la Comunità buschese, abbandonata da coloro che avrebbero dovuto istruirla e sostenerla nella fede, si rivolse ai Frati di San Francesco, nei quali vedeva gli interpreti autentici delle profonde aspirazioni spirituali. Dobbiamo constatare che durante tutto il Cinquecento l'azione pastorale dei Frati fu parallela o meglio sostitutiva di quella parrocchiale. Si riassumono in tre punti le direttive principali della loro attività in Busca: la predicazione la carità, la devozione mariana. Una missione particolare dei Frati era la predicazione al popolo di Dio. Si ha memoria di un certo frate Malerba, oratore di grido e gran polemista, che partecipò a Dronero a una disputa con un pastore protestante. A metà del Cinquecento Busca fu occupata per alcuni anni dalle truppe francesi, composte per la maggior parte da ugonotti, seguaci dell'eretico Calvino, i quali sotto lo stimolo dei loro ufficiali, avevano costituito una congregazione di protestanti, a cui avevano aderito anche alcuni buschesi. Si radunavano in una casa del Valentino per sentire la predica del loro pastore e leggere la Bibbia. Si sentivano forti, perché erano appoggiati dai soldati, ma i Padri, anche a rischio della vita, li affrontavano in contraddizioni che difendevano le verità della fede cattolica ed appena erano informati dell'arrivo di un predicatore si precipitavano giù al Valentino. Questa opera di salvaguardia della fede fu ancora ricordata dal Comune, quando prese le loro difese contro Madama Cristina. I parroci invece non facevano nemmeno il catechismo ai ragazzi, come lamenta Monsignor Peruzzi nella visita pastorale del 1584. Un altro vasto campo in cui i Francescani esercitavano l'apostolato era la carità, intesa nel senso più stretto di elemosina, cioè di un tozzo di pane al mendicante e nel senso più nobile e santo di donazione della propria vita. I Frati erano impegnati a vivere la povertà con il voto. Il Beato Angelo aveva insistito perché nulla di superfluo entrasse nei Conventi. Ed era proprio la povertà vissuta ad avvicinare i Frati alla gente, a farli entrare nei loro cuori, perché allora i deboli, i piccoli, i poveri erano la maggioranza. Se c'era abbondanza ne godevano tutti; se arrivava la carestia la dividevano con i più poveri. Il processo informativo sulle virtù del Venerabile Fra Ugolino narra delle file dei poveri che si presentavano ogni giorno alla porta del Convento per ricevere una scodella di minestra. Una carità, quella dei Frati, che non solo condivideva il pane, ma anche la vita. Durante la terribile peste del 1630 tre di essi morirono contagiati per portare assistenza ai colpiti dal morbo, isolati nel lazzaretto costruito vicino al Convento, lungo il Talutto, dove fu poi installato il tiro a segno. Gli appestati venivano strappati dalle loro case di città, isolati, deportati dentro capanne di paglia e di frasche, abbandonati a morire come cani rognosi; ed erano i più poveri, perché i ricchi riuscivano a comprare i monatti o "maunèt", che erano incaricati di passare nelle case. In mezzo a tanta disperazione, c'era solo il conforto della assistenza eroica dei Frati, che mettevano in gioco la loro vita. Dobbiamo dire che anche un padre bianco dell'Eremo si distinse nella cura dei malati, e morì di peste. L'esempio trascina, ed ecco allora l'impegno formativo per i laici. Nella chiesa del Convento era stata istituita la Compagnia di Sant'Antonio, che formava gli iscritti alla pratica della carità. Nacque l'opera del "pane di Sant'Antonio" con l'impegno di provvedere un tozzo di pane agli sprovvisti di ogni bene. I Padri educavano all'attenzione al povero e all'ammalato; all'accoglienza di Cristo nella persona dei sofferenti; alla condivisione dei beni. Non è un caso che dalla Confraternita dell'Annunziata da essi spiritualmente guidata furono istituite due belle opere sociali nella nostra Busca, l'Orfanotrofio e il Monte di Pietà.

Ed infine la devozione mariana. Quando i padri giunsero a Busca, trovarono negli altri campi il terreno incolto, il deserto. Ma non fu così per il culto alla Madonna e non ebbero difficoltà ad innestare la loro devozione sul vecchio tronco che da secoli era cresciuto nella Comunità dei fedeli e affondava le radici in un grande e profondo amore popolare per la Madre di Dio. (...J

La chiesa del Convento fu dedicata alla Madonna della Neve, ma la gente la chiamava Madonna degli Angeli o delle Grazie, per un dipinto che rappresentava la Vergine con il Bambino circondata da testine d'angeli. Fortunatamente questo quadro è tra le poche cose dell'antico Convento che non siano andate perdute.

Fu donato dal proprietario, il Conte Vincenzo di Tornaforte, alla chiesa di Sant'Angelo di Milano dei Frati Minori. Si trova ancora oggi esposto al pubblico con la targhetta che ne indica la provenienza dalla chiesa del Convento di Busca, dove era veneratissima. I Francescani si erano fatti promotori della devozione del Rosario e avevano costituito la Compagnia omonima, che impegnava gli iscritti alla recita della corona. (...J Dopo la soppressione del Convento la Compagnia fu ricostituita nella chiesa parrocchiale. Invece la festa dell'Immacolata, anch'essa inculcata dai Francescani, fu trasferita nella chiesa dell'Annunziata e ricorda ancor oggi i vincoli che legarono per tanti anni la Confraternita al Convento.

Ciò che ho narrato in breve, spero sia sufficiente a evidenziare il solco profondo tracciato dai Figli di San Francesco nella Comunità buschese. Qualcuno può dire: sono cose passate! E' vero, ma sono le radici nostre, dalle quali ancora oggi sale la linfa che nutre e santifica la famiglia di Dio. All'improvviso sul tronco rigoglioso si abbattè la scure dell'odio antireligioso della rivoluzione francese. La vecchia quercia giacque a terra: i Frati cacciati via, la chiesa distrutta, il Convento venduto. Ma sotto terra le radici erano ancora vive e dal ceppo spuntò (1833) un nuovo virgulto, il Convento dei Cappuccini (...J.